

CAPORALATO: CIA, AVANTI SU STRATEGIE DI SISTEMA PER FILIERE AGROALIMENTARI ETICHE

Nuovo seminario su "Rural Social ACT". Potenziare Rete del Lavoro Agricolo di Qualità e rivedere politiche dell'immigrazione. Il messaggio del ministro Orlando

Servono azioni di sistema per sconfiggere il caporalato in agricoltura, con un'alleanza necessaria tra istituzioni, parti sociali e terzo settore, per costruire insieme filiere etiche in cui sono rispettati i diritti fondamentali dei lavoratori e vengono premiate e sostenute le aziende sane e legali che, oggi, pagano il prezzo di una concorrenza sleale basata sullo sfruttamento del lavoro. Questo il messaggio condiviso uscito dal seminario di Roma su "Rural Social ACT", il progetto con Cia-Agricoltori Italiani capofila di 30 partner tra cooperative, consorzi, Ong e associazioni che punta sull'agricoltura sociale per promuovere processi virtuosi di inclusione e re-inserimento socio-lavorativo dei migranti e contrastare il fenomeno del caporalato. Il seminario, il terzo dei 12 previsti su tutto il territorio nazionale, si è tenuto nell'Auditorium Giuseppe Avolio di Cia ed è stato l'occasione per un confronto più ampio sul tema, dalle politiche migratorie agli strumenti messi in campo, come la Rete del Lavoro Agricolo di Qualità.

"Rural Social ACT è un progetto ambizioso, che si inserisce nel Piano triennale di contrasto al caporalato, in attuazione della legge 199/2016, finanziato dal Fondo FAM1 e dal Ministero del Lavoro -ha ricordato Corrado Franci, coordinatore nazionale del progetto e dirigente Cia-. Il nostro obiettivo è quello di contrastare efficacemente il caporalato con la leva dell'agricoltura sociale, aiutando i migranti a integrarsi, ad avere un lavoro dignitoso e a contribuire allo sviluppo socio-economico del Paese". Cia-Agricoltori Italiani "è l'unica associazione datoriale che si è esposta -ha continuato Franci- perché le vittime di questo odioso fenomeno non sono soltanto i lavoratori, ma anche le aziende sane, che sono la maggioranza e subiscono una concorrenza sleale nel settore agroalimentare a causa di queste nuove forme di schiavitù. Noi, attraverso questo progetto, vogliamo fare di più, passare all'azione, consapevoli che c'è ancora tanta strada da fare. Da una parte bisogna valorizzare e potenziare lo strumento della Rete del Lavoro Agricolo di Qualità, prevedendo incentivi per le imprese che si iscrivono e alleggerendo la burocrazia, e dall'altro bisogna lavorare sulla formazione e sulla sensibilizzazione, perché la repressione da sola non basta, coinvolgendo istituzioni e consumatori. Solo tutti insieme, si può togliere ossigeno al caporalato". Sulla stessa linea la vicepresidente della Commissione Agricoltura della Camera Susanna Cenni. "Non basta fare leggi, è necessario fare il punto sullo stato di attuazione -ha detto-. Dal documento conclusivo dell'indagine conoscitiva sul fenomeno del caporalato, è venuto fuori che l'impianto della legge è buono, ma ci sono ancora margini di attuazione su cui lavorare. Continua a leggere [qui](#)

Il Post-it

Si sono aperte le trattative per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro degli operai agricoli e florovivaisti, in scadenza il prossimo 31 dicembre 2021. Per Cia-Agricoltori Italiani il nuovo strumento normativo, che riguarda oltre 1 milione di lavoratori e quasi 190 mila imprese, sarà strategico per la riorganizzazione del lavoro nel settore.

Nel contesto sociale del post pandemia, il rinnovo del CCNL potrà, infatti, rappresentare l'opportunità per la creazione di nuovi modelli di organizzazione del lavoro in agricoltura, comparto che ha dimostrato di essere strategico

per il Paese e fondamentale per il rilancio dell'economia nazionale. Le aziende, attualmente, lamentano l'assenza di strumenti flessibili idonei alla tipologia prettamente stagionale dell'occupazione nel mondo agricolo.

Cia ritiene questa l'occasione per venire incontro sia alle criticità delle imprese che alle esigenze dei lavoratori, contribuendo ad allargare sempre di più le maglie della legalità nei rapporti di lavoro. L'auspicio, dunque, perché si trovino le giuste soluzioni ai problemi di carattere economico-sociale nel più breve tempo possibile.

Digitale: Cia, 1.300 aziende più hi-tech grazie al portale con J.P. Morgan

Giro di boa per il marketplace "Dal Campo alla Tavola" e lancio della sezione "Agridelivery"



Prosegue spedito il percorso di transizione digitale promosso da Cia-Agricoltori Italiani che grazie al progetto pilota con J.P. Morgan ha raggiunto e superato l'obiettivo delle 800 aziende agricole, oggi sono 1300, presenti sul marketplace "Dal Campo alla Tavola". L'iniziativa, che sostiene il settore e i cittadini da inizio pandemia, guarda alla crisi come opportunità di sviluppo che passa per l'Agridelivery e punta su innovazione e formazione. In 4 mesi, 11 le Regioni toccate da azioni informative e di consulenza con 14 incontri e per quasi 1200 persone coinvolte. Il punto a Roma, presso la Sala Stampa Estera, insieme a esperti, tecnici e imprenditori agricoli.

Dunque, un'azione ampia che, per supportare il Made in Italy in crisi per il Covid, ha esplorato le potenzialità dell'e-commerce per poi sviluppare ulteriori funzionalità ed evolvere nella piattaforma marketplace, in grado di offrire e consolidare anche il servizio "Agridelivery" per la consegna a domicilio.

L'iniziativa ha voluto, così, rispondere alle esigenze di agricoltori e cittadini, costruendo con loro, mese dopo mese, uno spazio e uno strumento digitale frutto di ascolto e sperimentazione, che andasse a sanare un gap, legato a digital divide e a limitazioni negli spostamenti per contenere il diffondersi della pandemia, senza perdere il valore aggiunto del rapporto diretto tra produttore e consumatore. **A contribuire, l'apporto importante delle associazioni Cia** (Agia, Donne in Campo, Anp, la Spesa in Campagna e Turismo Verde) prime promotrici, in tutta Italia, del portale per la consegna a domicilio e la **competenza tecnica dell'Associazione Agricoltura è Vita**, ente Cia per la formazione d'impresa, l'innovazione e la digitalizzazione che **ha ideato e realizzato** sul territorio nazionale un **percorso ad hoc per la crescita sul web delle aziende agricole**, sia sui canali Cia che sui siti privati. Di base, la consapevolezza del **grande boom delle vendite alimentari online, anche nel 2021**, che si apprestano a raggiungere quota **+40% rispetto al 2020**, con un valore complessivo di circa **4 miliardi**, e il **food delivery** che, entro fine anno, potrebbe arrivare a **+56% superando 1.4 miliardi di euro**. Contribuisce l'interesse per i **prodotti biologici, cresciuto del 67%** e per quelli di **nicchia salito a +17%**. **Punti di forza su cui Cia ha lavorato moltissimo a beneficio delle aziende associate, anche per una loro autonomia imprenditoriale**. Esperienza digitale sul portale "Dal Campo alla Tavola" e **processo formativo e di consulenza specializzata** hanno, infatti, contribuito a **rafforzare la leadership tecnologica degli agricoltori** per ridare **nuovo impulso alla vendita diretta**, considerata **leva strategica distintiva e comunque vincente**. Continua a leggere [qui](#)

Covid: Anp-Cia, bene misure Governo. Rafforzare campagna richiamo vaccinale

Giusta e necessaria la stretta del governo contro il nuovo aumento dei contagi da Covid in Italia. Così l'Anp, l'Associazione nazionale pensionati di Cia-Agricoltori Italiani, commenta le decisioni uscite dal Consiglio dei ministri, giudicando positive le misure annunciate dal premier Draghi, dall'estensione della terza dose di vaccino, all'accesso a luoghi pubblici e attività ricreative con il Super Green Pass, nonché alla conferma di tutte le regole di protezione individuale con lo scopo di contenere la circolazione del virus.

"Nelle ultime settimane abbiamo assistito a una recrudescenza della pandemia, soprattutto a causa della nuova variante, particolarmente contagiosa per le persone prive di copertura vaccinale e per quelle fragili, come gli anziani, con patologie croniche -ricorda il presidente nazionale di Anp, Alessandro Del Carlo-. Ci sono forti rischi che il sistema ospedaliero, le terapie intensive, non riescano a far fronte alle richieste di ricoveri e di cure adeguate. Ecco perché serve mettere in campo provvedimenti più stringenti, per difendere la salute dei cittadini e l'economia del Paese".

L'Anp-Cia, quindi, fa appello ai propri associati, e a tutti gli anziani, di aderire alla nuova campagna di richiamo vaccinale. "Vaccinarsi è un gesto di buon senso per difendere la propria salute e, al tempo stesso, un atto di responsabilità verso la comunità", sottolinea Del Carlo. Anche per questo, bisogna continuare a "dialogare per convincere coloro che ancora non si sono vaccinati, rispettando perplessità e paure, ancorché ingiustificate. Ma restando fermi e irremovibili rispetto ai tentativi di creare tensioni sociali che vanno a colpire le istituzioni e la convivenza civile". Continua a leggere [qui](#)

Manovra: Anp-Cia, pensioni minime a bocca asciutta. Assegno a 780 euro

Malgrado i buoni risultati su sanità e sociale, insoddisfazione su incapienti e aliquote sotto i 15mila, ferme al 23%



Insoddisfazione per pensioni minime e redditi bassi dimenticati, solo parzialmente compensata dai buoni risultati su sanità e sociale. **La proposta di legge di bilancio per il 2022 sembra una medaglia a due facce**, così Anp, l'Associazione nazionale pensionati di Cia-Agricoltori Italiani, **che ha già elaborato delle proposte emendative con l'obiettivo di una stagione di riforme e investimenti**, superando le criticità della fase pandemica. Innanzitutto, **la necessità di aumentare gli assegni al minimo dagli attuali 515 a 780 euro mensili, oltre alla revisione dei criteri di accesso per la pensione di cittadinanza**, che hanno impedito alla stragrande maggioranza dei pensionati di beneficiarne. **A questo si aggiunge la proposta di revisione delle detrazioni e deduzioni per il recupero -almeno- delle spese mediche**, come avviene per tutti gli altri cittadini. **Aver dimenticato le pensioni minime ancora una volta appare molto grave**, soprattutto in un momento in cui l'inflazione riparte al galoppo e incide sui beni di prima necessità, insieme agli consistenti aumenti (dal 30 al 50%) delle bollette di gas e luce. Viene, invece, **considerato da Anp solo mero palliativo l'indicizzazione che porterà a un aumento di poco più di 9 euro**. **Unico risultato positivo, il riconoscimento del lavoro agricolo usurante**, tale da permettere il beneficio dell'anticipo pensionistico senza penalizzazioni.

Riguardo alle riduzioni fiscali, se -da una parte- **Anp apprezza la volontà di attenuare il carico sulle pensioni** (le più tassate d'Europa) -dall'altra- **auspicava maggiore equilibrio e progressività nella determinazione delle aliquote**. Per i redditi fino a 15mila euro siamo, infatti, ancora fermi al 23%, senza alcun beneficio per le pensioni basse, mentre sembrerebbero premiati solo i redditi alti, rischiando di ampliare la forbice delle disuguaglianze sociali nel Paese.

Positiva, invece, per Anp la parte relativa a sanità e sociale. Sembra, così, aprirsi una nuova stagione di investimenti per strutture e servizi, nella direzione da sempre auspicata dall'associazione. E' questa la sfida più importante per i prossimi anni, assieme alla conferma delle azioni di contrasto al Covid, vaccini in primis. E' **necessario recuperare tutti i ritardi negli interventi ordinari**, che riguardano in particolar modo gli anziani. Dovrà essere, quindi, straordinario l'impegno di Stato e Regioni per spendere bene le risorse, soprattutto quelle del Pnrr. Continua a leggere [qui](#)

Ue lavori su basi scientifiche per benessere animale durante il trasporto

La normativa in materia di trasporto degli animali andava rivista e, negli ultimi 18 mesi, tanto è stato fatto, attraverso specifica **inchiesta del Parlamento Ue, sulla protezione e il benessere dei capi**, anche in situazioni complesse come nei lunghi spostamenti. **Ora, però, in vista della plenaria di gennaio, si lavora per una revisione basata su solide basi scientifiche** per una reale qualità del trasporto. **Serve più innovazione e conformità. A dirlo è Cia-Agricoltori Italiani intervenendo in merito all'approvazione, da parte della Commissione ANIT, dei progetti di raccomandazione e relazione in materia**, per i quali la stessa Confederazione ha fatto la sua parte contribuendo al dibattito con gli eurodeputati. **Ora, che sono state stabilite e adottate (24 voti favorevoli, 1 contrario e 5 astensioni) le disposizioni europee in questo settore** è, dunque, opportuno -segnala Cia- **affrontare le carenze nell'applicazione della normativa**, limitando il numero dei controlli, rendendoli più rapidi e puntuali, migliorando il **coordinamento tra le autorità nazionali**, incaricate con l'obiettivo di rendere più efficienti i trasporti, tutelando sempre la salute degli animali.

Cia ricorda, inoltre, che il **trasporto degli animali vivi è fondamentale anche per il mantenimento della forza economica e alla vitalità sociale dei territori in tutta Europa**. Sarà, quindi, **importante continuare a concentrarsi su iniziative internazionali come negoziati bilaterali e multilaterali** per garantire comprensione reciproca sulla questione. **La Commissione e Paesi Ue rispettino, dunque, l'impegno preso -annota Cia- intensificando gli sforzi comuni** per garantire il benessere degli animali e, prima ancora, **per aggiornare le norme Ue**. E' necessario soprattutto **armonizzare l'applicazione della normativa** in tutti gli Stati membri e dare seguito agli elementi positivi introdotti nelle raccomandazioni come l'intenzione di creare corsie verdi dedicate. Da parte di Cia, la **disponibilità e l'impegno al dialogo con gli eurodeputati**, affinché **si giunga a una normativa che rispetti una scrupolosa analisi scientifica, ascolti gli operatori del settore** e, coinvolgendo tutti i Paesi, li **indirizzi verso azioni percorribili e rispondenti all'obiettivo della salvaguardia degli animali**.

Camera:

- Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Senato:

- Legge di bilancio 2022

Europa:

- Brexit: impatto sui mercati agricoli UE

DA SAPERE



Suolo: Cia, puntare sui traguardi del 2021. Da salvare già 70% terreni Ue

L'accordo raggiunto a Glasgow per mettere fine alla deforestazione con investimenti per quasi 20 miliardi di dollari e la piantumazione di mille miliardi di alberi a livello mondiale, stabilita dal G20 di Roma, richiedono da qui al 2030 uno sforzo di grande responsabilità e concretezza riaffermando, come mai in passato, anche la centralità del terreno nella conservazione e nello sviluppo sostenibile della vita sul pianeta. In giorni di bilanci sull'anno che sta per concludersi, ci si prepara a fare la quadra anche su progetti e risorse in campo contro il degrado del suolo e senza dimenticare la specifica Strategia Ue per raggiungere gli obiettivi del Green Deal. Così Cia-Agricoltori Italiani in occasione della Giornata mondiale del suolo che ricorre il 5 dicembre con focus su "Fermare la salinizzazione del suolo, aumentare la produttività". Si tratta, secondo Cia, di un percorso complesso, ma strategico. Può offrire all'Europa intera una rinnovata consapevolezza dei rischi e delle opportunità. Basti pensare che invertire la perdita di biodiversità e il consumo di suolo, può fruttare 1400 miliardi di dollari all'anno, ma soprattutto frenarne il degrado vuol dire farsi carico delle pessime condizioni di salute in cui versa già il 70% dei terreni in Europa. Continua a leggere [qui](#)

Cia dal Forum Italia-Giappone: nuove sinergie decisive per il post pandemia

"Usciamo da un periodo difficile, ma siamo dentro una grande opportunità nella quale credere guardando a Green Deal Ue, PNRR e Pac. La pandemia, che ci ha insegnato a riflettere, ci ha portato verso un nuovo approccio al digitale e ad apprezzare la vera qualità del cibo e la sua provenienza. Nuove sinergie anche a livello internazionale adesso sono quanto mai necessarie e strategiche". A dirlo, il presidente nazionale di Cia-Agricoltori Italiani Dino Scanavino intervenendo al Forum Italia-Giappone 2021, nono meeting annuale della Japan Italy Economic Federation con il patrocinio e la collaborazione della Japan Business Federation (Keidanren). Il messaggio di Cia, è arrivato dunque a Fukuoka in occasione dell'incontro su nuovi scenari e prospettive, appuntamento cardine nell'asse dei rapporti bilaterali tra i due Paesi, come ricordato dalle autorità presenti in collegamento da Tokyo, Roma e Bruxelles. C'erano, infatti, anche l'Ambasciatore in Giappone Gianluigi Benedetti, il Console generale Marco Prencipe, il Direttore generale della banca del Giappone Jun Tomita e il governatore di Fukuoka Seitaro Hattori. E ancora, Fabio Massimo Castaldo, vicepresidente del Parlamento europeo, Vannia Gava, sottosegretaria al Ministero della Transizione Ecologica, il viceministro delle Finanze giapponese Satoshi Oie e della Difesa Makoto Oniki. Dall'Italia, il contributo delle organizzazioni di categoria e del presidente della Fondazione Symbola Ermete Realacci. Continua a leggere [qui](#)

Progetto BioControllo 2022-2024. Iniziativa Anabio-Cia e IBMA Italia

Il Progetto BioControllo 2022-2024 al centro dell'evento nazionale a cura di Anabio, l'Associazione per il biologico di Cia-Agricoltori Italiani e IBMA Italia. L'appuntamento a Roma, che sarà anche in streaming, è fissato per lunedì 13 dicembre alle 10:30 presso l'Auditorium "Giuseppe Avolio" (Via Mariano Fortuny, 16). Continua a leggere [qui](#)

